

## **Arti marziali nei giardini pubblici di Alessandria con lo scopo di allontanare spacciatori, malfattori e gente violenta**

Ad alcuni cittadini di Alessandria sarà stato riferito, chi frequenta i giardini avrà invece visto alcuni ragazzi amanti delle arti marziali allenarsi all'aria aperta nel piazzale del Monumento ai Caduti nei giardini pubblici (sul lato di corso Crimea).

Tutto questo viene fatto per cercare di rendere vivibile questo pezzo della città, allontanando spacciatori, malfattori, gente violenta (sia italiana che straniera), tendendo una mano anche al cittadino straniero volenteroso che desidera inserirsi praticando questo sport.

Si tratta di una buona iniziativa ideata e portata avanti da ragazzi che tra loro forse nemmeno si conoscevano ma partendo da una idea stanno facendo molto.

Adesso tocca alle Istituzioni prendere la palla al balzo per continuare, ma occorre ricordare che ci sono altri tipi di sport oltre alle Arti Marziali, in altri parchi come ad esempio il 'Carrà', si può praticare la sport della pallacanestro aperto a tutti, italiani e stranieri, ovviamente desiderosi di rispettare le leggi e le ordinanze.

Occorre però che coloro che prima si allontanavano dai luoghi pubblici dandoli per persi, ritornino a frequentare questi luoghi, creando dei gruppi e quindi proteggendosi tra loro, anche perchè il territorio lo si perde allontanandosi e il pericolo si presenta quando si è soli, mentre la moltitudine di persone permette di allontanare i malfattori ed è proprio quello che questi ragazzi vogliono ottenere. Non scordiamo mai che con la volontà la tenacia e la pazienza si ottiene tutto, dalla attuale decina di cittadini, si potranno moltiplicare perchè lo sport AGGREGA e non guarda la religione o il colore della pelle.

In ogni caso rivolgiamo i complimenti ed un 'grazie' a questi cittadini che hanno iniziato a frequentare questo spazio dei giardini pubblici di Alessandria per praticare lo sport di arti marziali.

MARIO MARCHIONI / [mario.marchioni@alessandriamagazine.it](mailto:mario.marchioni@alessandriamagazine.it)